

PARERE DELLA CEVS SU ACCREDITAMENTO INIZIALE SCUOLA GSSI (GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE)

Sintesi degli esiti dell'analisi documentale

1) Parere su accesso e consultazione SuA Scuola

La disponibilità iniziale di informazioni attraverso i canali ufficiali -il database di SuA Scuole- non è stata del tutto soddisfacente. Alcune sezioni nella banca dati non erano completate adeguatamente in quanto gli allegati risultavano mancanti e le informazioni eccessivamente sintetiche (ad esempio i documenti relativi all'AQ e gli indicatori di sostenibilità economica e finanziaria) ciò anche a causa di alcune problematiche tecniche, successivamente risolte, relative all'upload dei documenti in banca dati.

Il Rettore, il Direttore Generale e tutti gli organi direttivi del GSSI sono stati molto disponibili a fornire ulteriori informazioni su richiesta della CEVS, che è stata così in grado di completare in modo soddisfacente l'analisi documentale.

A tale riguardo la CEVS raccomanda che l'Istituto aggiorni nella banca dati tutte le informazioni riguardanti i requisiti del DM 439/2013 il più presto possibile.

2) Principali evidenze emerse dall'analisi documentale

Il rapporto di valutazione preliminare redatto in esito all'analisi documentale è stato inviato al GSSI, il quale ha provveduto a fornire una risposta molto dettagliata fornendo alla CEVS ulteriori informazioni e documenti a supporto e consentendo così di affrontare e chiarire alcune questioni aperte prima della visita. L'analisi documentale ha permesso di evidenziare i requisiti soddisfatti dal GSSI, quelli che necessitano di ulteriori chiarimenti e le principali debolezze che la Scuola dovrebbe affrontare. Ad esempio, ha fornito informazioni sufficienti sui requisiti relativi al personale docente, alle strutture ed ai servizi forniti agli studenti, mentre le informazioni sulla sostenibilità economico-finanziaria (ad esempio i bilanci degli ultimi tre anni) erano completamente mancanti in banca dati e sono state fornite dal GSSI su richiesta della CEVS.

La *mission* del GSSI era chiaramente definita e il piano strategico ben dettagliato, mentre altre questioni organizzative, come le politiche riguardanti il personale amministrativo e tecnico necessitavano di ulteriori chiarimenti e sono state approfondite in visita.

Inoltre, come sostenuto nelle raccomandazioni della CEVS, l'analisi documentale ha evidenziato che una delle principali aree di miglioramento dei GSSI riguarda il Sistema di AQ ancora non adeguatamente sviluppato ed istituzionalizzato con evidenti carenze per quanto riguarda la raccolta, validazione e valutazione delle informazioni.

Sintesi degli esiti della visita in loco con modalità a distanza

1) Breve descrizione della visita

A causa della pandemia di Covid-19, come da Delibera n. 206 del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 08/10/2020, la visita non è stata effettuata in loco ma online. La visita "virtuale" ha avuto luogo l'11-13 novembre, più una riunione di debriefing il 16 novembre. La visita è consistita in 15 sessioni durante le quali la CEVS ha avuto la possibilità di incontrare e discutere con circa 40 persone diverse, tra cui il Rettore e tutti i vicerettori, tutti i docenti del GSSI con posizioni di governo e coordinamento, il direttore generale e le rappresentanze del personale amministrativo. La CEVS ha anche avuto colloqui con dottorandi di diverse coorti, ex alunni, più un membro esterno del comitato scientifico e il direttore del Gran Sasso National Laboratory, le cui strutture sono ampiamente utilizzate dal GSSI e dai suoi studenti

2) Principali evidenze emerse durante la visita in loco con modalità a distanza

Nel complesso, gli incontri hanno dimostrato che il GSSI è formato da una comunità di studiosi fortemente impegnati e che condividono l'obiettivo comune dell'eccellenza nella ricerca scientifica e nella didattica dottorale.

L'Istituto ha una strategia di sviluppo ben definita che, anche grazie alle sue dimensioni relativamente ridotte, sembra essere condivisa da tutti i suoi membri. L'internazionalizzazione è buona e ben supportata da collaborazioni con istituzioni scientifiche straniere, attraverso visite di scambio e fondi per la mobilità degli studenti. Tuttavia, la visibilità del GSSI, soprattutto all'estero, potrebbe essere ulteriormente rafforzata. Le politiche di reclutamento dei docenti sono ben definite ma piuttosto squilibrate nelle diverse aree della Scuola. Gli studenti e gli ex alunni hanno generalmente espresso una valutazione molto positiva della loro esperienza al GSSI, ed offerto anche alcuni suggerimenti per il miglioramento che sono riassunti di seguito.

Valutazione conclusiva e proposta di accreditamento/non accreditamento

1) Valutazione finale

a. Principali punti di forza

Nonostante la sua recente istituzione, il GSSI si è già affermato come importante istituto di ricerca internazionale, formato da un gruppo di docenti, ricercatori dottorandi e personale amministrativo altamente qualificato, con buone infrastrutture e forti legami con le comunità di ricerca internazionali ma anche attive a livello nazionale ed in particolare nella città de L'Aquila dove il GSSI può dare un prezioso contributo alla ricostruzione post-terremoto. I forti legami con il Laboratorio Nazionale del Gran Sasso, struttura di ricerca leader a livello nazionale e internazionale, sono una risorsa chiave che rende il GSSI molto attraente per gli studenti di dottorato e ricercatori in tutto il mondo soprattutto nel campo della fisica delle astroparticelle, ma con importanti ricadute anche

nelle altre aree disciplinari.

I dottorandi iscritti al GSSI sembrano generalmente molto ben consapevoli dei punti di forza dell'Istituto e affermano di aver scelto il GSSI proprio perché attratti dalle sue eccellenze nella ricerca. Il GSSI ha una missione chiaramente declinata che specifica il suo ruolo sia come centro di ricerca internazionale che come incubatore di imprese per l'Italia e per l'area de l'Aquila in particolare. L'Istituto ha un ambizioso piano strategico che apre la strada al consolidamento e all'ulteriore crescita dell'Istituto nei prossimi decenni. Secondo i membri della CEVS, il GSSI dispone di tutti i mezzi per realizzare questo ambizioso piano.

b. Aspetti da migliorare

Uno degli aspetti da migliorare riguarda lo sviluppo di un sistema di assicurazione della qualità e gestione della qualità, con strumenti e procedure adeguate. Le procedure già attivate non sembrano essere completamente istituzionalizzate e dovrebbero essere altresì supportate dallo sviluppo di un sistema di monitoraggio e di valutazione interna adeguato. Rispetto a questo aspetto, ad esempio, il GSSI dovrebbe rivedere la composizione del proprio nucleo di valutazione, che al momento appare troppo "locale".

c. Eventuali rischi/criticità

Alcuni fattori di rischio possono minacciare il futuro sviluppo dell'Istituto e dovrebbero essere attentamente considerati. Di seguito sono riportati i principali rischi che la CEVS vuole evidenziare e porre all'attenzione della Scuola e del Ministero.

In primo luogo, secondo i suoi piani, l'Istituto raggiungerà probabilmente nei prossimi anni una dimensione che potrebbe richiedere cambiamenti nella struttura organizzativa e di governance verso una struttura meno unitaria e più decentrata.

In secondo luogo, nel suo piano strategico il GSSI prevede la possibilità di passare da una scuola che offre formazione solo post-laurea a una che offra anche insegnamento e diplomi universitari (sul modello delle Scuole Normale Superiore, Sant'Anna e IUSS). La CEVS considera questa un'ottima opportunità che potrebbe notevolmente accrescere l'impatto del GSSI sulla comunità locale e nazionale, ma anche una fonte di grandi sfide: un numero maggiore di studenti residenziali da ospitare e dunque il bisogno di infrastrutture adeguate, un'offerta didattica più ampia, la necessità di un portfolio di competenze del corpo docente più ampio e meno focalizzato solo su alcune aree, la necessità di una maggiore interazione con l'Università de l'Aquila.

Terzo, il GSSI ha l'ambizione di offrire una formazione interdisciplinare, ma è difficile dare un reale contenuto a questa giusta ambizione, anche a causa della rigidità del sistema di settori disciplinari che caratterizza l'università italiana. In seguito allo sviluppo della Scuola, le quattro aree attualmente esistenti potrebbero crescere in maniera sempre più separata e distinta. Sono dunque necessarie azioni adeguate volte a promuovere realmente l'interdisciplinarietà.

Infine, la CEVS ravvisa un possibile rischio per una crescita equilibrata delle quattro aree disciplinari della Scuola. L'area delle Scienze Sociali, in particolare, ha meno opportunità di beneficiare dell'effetto attrattivo che il Laboratorio del Gran Sasso esercita direttamente e indirettamente nelle

altre aree e probabilmente non ne ha ancora definito appieno il suo campo di specializzazione. E' importante che questo settore sia dotato delle risorse per crescere e sviluppare le proprie caratteristiche distintive e ciò comporta una riflessione su quale sia la relazione tra le quattro aree del GSSI.

2) Proposta relativa all'accREDITAMENTO

La CEVS propone senza esitazioni l'accREDITAMENTO del Gran Sasso Science Institute. Allo stesso tempo la CEVS raccomanda al GSSI di intervenire nei prossimi anni, in vista dell'accREDITAMENTO periodico, sui punti da migliorare e sulle possibili fonti di rischio individuate dalla CEVS.

3) Raccomandazioni in vista del successivo accREDITAMENTO periodico

Oltre a queste potenziali fonti di rischio, il GSSI presenta ancora alcuni aspetti da migliorare, anche in vista del prossimo accREDITAMENTO periodico.

In primo luogo, il GSSI ha appena avviato l'attuazione di un piano di Assicurazione della Qualità. I comitati competenti sono stati nominati e sono operativi. Tuttavia molti di questi processi necessari a far funzionare un sistema di AQ, non sono ancora istituzionalizzati e formalizzati. La risposta degli studenti ai questionari sulla valutazione dell'insegnamento è ancora troppo bassa. Altre indagini per rilevare il parere di docenti, studenti e personale tecnico e amministrativo non sono effettuate in modo regolare e formalizzato. Inoltre, non è stato chiarito come e sotto la responsabilità di chi l'Istituto adotterà misure correttive in risposta ai problemi emersi da queste indagini.

Più in generale, occorre migliorare la raccolta e la convalida delle informazioni, sia per il monitoraggio interno che per la rendicontazione esterna. Quest'ultima riguarda sia le esigenze di informazione da fornire al Ministero, all'ANVUR e alle altre agenzie governative italiane, sia la necessità di migliorare la visibilità del GSSI a livello internazionale. Al momento il GSSI non ha la visibilità che merita, e dovrebbe a tal fine migliorare il suo sito web, aumentare la visibilità dei suoi risultati (principalmente quelli della ricerca), progettare una strategia per promuovere e raggiungere una maggiore reputazione e visibilità internazionale (classifiche, fiere dell'istruzione, media, ecc.).

In secondo luogo, l'internazionalizzazione è attualmente buona a livello di dottorato, ma non nel corpo docente e soprattutto tra i professori ordinari e associati. Tutti questi ultimi hanno un curriculum internazionale e sono attivi nella comunità di ricerca internazionale, ma sono cittadini italiani, con una sola eccezione. La CEVS è consapevole del fatto che l'università italiana spesso non offre condizioni competitive sui mercati internazionali del lavoro accademico, tuttavia attrarre docenti stranieri è molto importante per aumentare la reputazione internazionale dell'Istituto. A livello di dottorato, le strategie di internazionalizzazione possono includere accordi più strutturati per lo scambio di studenti ed eventualmente anche la supervisione congiunta e diplomi congiunti.

In terzo luogo, anche la composizione di genere dei professori è altamente squilibrata. Tra i 21 professori ordinari e associati solo tre sono donne. È necessaria un'azione positiva per migliorare

l'equilibrio di genere.

In quarto luogo, l'Istituto è fortemente sottodimensionato del suo personale amministrativo. I piani per nuove assunzioni di personale sono già stati formulati ma devono essere prontamente attuati e finalizzati. È anche molto importante che le nuove assunzioni riescano ad attrarre personale altamente qualificato e con un elevato grado di coinvolgimento nella vita e nello sviluppo dell'Istituto.

Quinto, i servizi e le strutture per gli studenti sono generalmente buoni e miglioreranno ulteriormente una volta che la nuova fondazione "Ferrante d'Aragona" aumenterà l'offerta di alloggi per studenti. Tuttavia, è consigliabile migliorare alcuni servizi, alcuni dei quali sono particolarmente utili per gli studenti stranieri nella fase di insediamento, tra cui l'aiuto con la registrazione con le autorità locali e il sistema sanitario nazionale, una maggiore disponibilità di supporto medico e psicologico, maggiore disponibilità di corsi di lingua italiana, un servizio navetta gratuito tra il GSSI ed i Laboratori del Gran Sasso.